



Autoriparazione

Associazione Nazionale Carrozzeri

Autoriparazione

Roma, 12 dicembre 2013

comunicato stampa

RC AUTO

I Carrozzeri di Confartigianato, Cna e Casartigiani contro l'obbligo del risarcimento 'in forma specifica': le carrozzerie rischiano la 'rottamazione' per decreto

“Il Governo sembra voler andare in direzione opposta rispetto alla libera concorrenza nel settore RC auto, e senza che ciò permetta di realizzare il tanto auspicato calo delle tariffe RC auto”.

Così le Associazioni dei Carrozzeri di Confartigianato, Cna e Casartigiani - che rappresentano 14.000 carrozzerie delle 17.000 operanti sul mercato nazionale - commentano le anticipazioni di stampa sul provvedimento riguardante la riforma Rc auto che domani sarà all'esame del Consiglio dei Ministri.

Il Governo si appresta a varare un Decreto Legge che renderebbe nei fatti obbligatoria la “forma specifica” nel risarcimento dei danni dei veicoli incidentati, vale a dire far riparare il veicolo incidentato esclusivamente dalle officine di carrozzeria convenzionate con le assicurazioni e pagate direttamente da queste ultime.

“Questa ipotesi – sottolineano le Associazioni dei Carrozzeri - è l'esatto contrario delle liberalizzazioni perché, nei fatti, si indirizzerebbe tutto il mercato della riparazione verso le carrozzerie convenzionate, alle quali le Assicurazioni impongono condizioni contrattuali-capestro che le costringe a lavorare sotto costo, mettendo così a rischio anche la qualità della riparazione. Inoltre si impedirebbe ai cittadini di esercitare la libera scelta di essere risarciti in denaro e di farsi riparare l'auto dall'officina di fiducia”.

“Liberalizzare – aggiungono i Carrozzeri di Confartigianato, Cna e Casartigiani - significa ampliare l'offerta, mentre il provvedimento all'esame del Governo metterebbe fuori gioco molte migliaia di carrozzerie che hanno individuato nella propria indipendenza imprenditoriale la scelta strategica di mercato. Inoltre, la norma proposta si muove in un grave e palese conflitto di interesse in cui ricadono le Assicurazioni che, per legge, sono obbligate a risarcire il danno e non ad occuparsi direttamente della riparazione. Infatti, si permetterebbe a chi deve risarcire il danno, quindi a chi paga la riparazione, di decidere dove, come e quanto pagare. In quale economia liberista chi compra un servizio decide il prezzo e le modalità di vendita?”

Le Associazioni dei Carrozzeri di Confartigianato, Cna e Casartigiani, che hanno proclamato la mobilitazione della categoria e annunciano una manifestazione a Roma il 29 gennaio, sollecitano l'eliminazione dell'obbligo di risarcimento in forma specifica dal pacchetto di norme sulla riforma dell'RC auto all'esame del Consiglio dei Ministri di domani.

“Le carrozzerie indipendenti – concludono - non possono essere rottamate per decreto in nome di una presunta riduzione delle tariffe Rc auto e di una finta liberalizzazione”.